



COMUNE DI SORENGO

Verbale della sessione ordinaria del Consiglio comunale di Sorenngo del 22 dicembre 2015

Presenti:

Per il Consiglio comunale: vedi elenco annesso

Per il Municipio: Antonella Meuli, sindaco
Oliviero Terrani, vicesindaco
Giuseppe Gervasini
Eduard Mecchia
Fabrizio Rosa

Segretaria: Samanta Ciannamea

ORDINE DEL GIORNO:

1. Approvazione del verbale della sessione straordinaria del 13 ottobre 2015
2. **MM No. 1189** del 16 novembre 2015 – Naturalizzazione Maccarrone, Filippo, citt. italiano
3. **MM No. 1179** del 2 settembre 2015 – Naturalizzazione Casartelli, Antonella, citt. italiana e statunitense
4. **MM No. 1180** del 2 settembre 2015 – Naturalizzazione Casartelli, Lanfranco, citt. italiano
5. **MM No. 1181** del 2 settembre 2015 – Naturalizzazione Urruela, Juana Luz, citt. statunitense
6. **MM No. 1182** del 9 settembre 2015 – Naturalizzazione Casartelli, Michele, citt. italiano e statunitense
7. **MM No. 1188** del 16 novembre 2015 – Naturalizzazione Ferraresi, Riccardo, citt. italiano
8. **MM No. 1187** del 16 novembre 2015 – accompagnante il Bilancio di genere del Comune di Sorenngo e riguardante l'inserimento di una nuova lettera c all'art. 28 del regolamento comunale
9. **MM No. 1183** del 28 ottobre 2015 – Preventivo e definizione moltiplicatore d'imposta 2016
10. **MM No. 1185** del 25 novembre 2015 – memoriale sintetico sull'evoluzione della riorganizzazione degli edifici pubblici e la pianificazione finanziaria
11. **MM No. 1184** del 5 ottobre 2015 – Preventivo 2016 dell'AAE
12. **MM No. 1186** del 28 ottobre 2015 – Risanamento sottostrutture Via Paradiso
 - stanziamento di un credito di Fr. 340'000 per la posa di nuova canalizzazione acque meteoriche (attuazione PGS).
 - stanziamento di un credito di Fr. 70'000 per la posa di nuove condotte acquedotto.
13. Interpellanze e mozioni

Gli Scrutatori:
f.to on. Marta Morrison
f.to on. Sabrina Nicod

Per il Consiglio comunale:
La Presidente:
f.to on. Patrizia Gandola Fatibene

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Riassunto della discussione:

Alle ore 20:15 circa la **Presidente** on. Gandola Fatibene dichiara aperta la seconda sessione ordinaria 2015.

Successivamente invita la Segretaria ad eseguire l'appello nominale: presenti 22 Consiglieri comunali (vedi elenco annesso).

Constatata la presenza del numero legale, dichiara formalmente aperta la sessione.

La **Presidente** invita a passare all'ordine del giorno, il quale viene tacitamente approvato.

Trattanda No. 1 Approvazione del verbale della sessione straordinaria del 13 ottobre 2015

La **Presidente** apre la discussione sul verbale.

In difetto di interventi è adottata la decisione No. 1.

Trattanda No. 2 MM No. 1189 del 16 novembre 2015 – Naturalizzazione Maccarrone, Filippo, citt. italiano

La **Presidente** informa che il candidato è presente in sala.

Chiede al relatore della Commissione delle petizioni se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Fumasoli** non aggiunge altro.

Nessun intervento: è adottata la decisione No. 2.

Applausi in sala.

Trattanda No. 3 MM No. 1179 del 2 settembre 2015 – Naturalizzazione Casartelli, Antonella, citt. italiana e statunitense

La **Presidente** informa che la candidata non è presente in sala.

Chiede al relatore della Commissione delle petizioni se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Fumasoli** non aggiunge altro.

Nessun intervento: è adottata la decisione No. 3.

Applausi in sala.

Alle 20.30 entra in sala l'on. Cicek: presenti 23 Consiglieri.

Trattanda No. 4 MM No. 1180 del 2 settembre 2015 – Naturalizzazione Casartelli, Lanfranco, citt. italiano

La **Presidente** informa che il candidato è presente in sala.

Chiede al relatore della Commissione delle petizioni se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Fumasoli** non aggiunge altro.
Nessun intervento: è adottata la decisione No. 4.

Applausi in sala.

Trattanda No. 5 MM No. 1181 del 2 settembre 2015 – Naturalizzazione Urruela, Juana Luz, citt. statunitense

La **Presidente** informa che la candidata è presente in sala.
Chiede al relatore della Commissione delle petizioni se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Fumasoli** non aggiunge altro.

Nessun intervento: è adottata la decisione No. 5.

Applausi in sala.

Trattanda No. 6 MM No. 1182 del 9 settembre 2015 – Naturalizzazione Casartelli, Michele, citt. italiano e statunitense

La **Presidente** informa che il candidato non è presente in sala.
Chiede al relatore della Commissione delle petizioni se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Fumasoli** non aggiunge altro.

Nessun intervento: è adottata la decisione No. 6.

Applausi in sala.

Trattanda No. 7 MM No. 1188 del 16 novembre 2015 – Naturalizzazione Ferraresi, Riccardo, citt. italiano

La **Presidente** informa che il candidato non è presente in sala.
Chiede al relatore della Commissione delle petizioni se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Fumasoli** non aggiunge altro.

Nessun intervento: è adottata la decisione No. 7.

Applausi in sala.

Trattanda No. 8 MM No. 1187 del 16 novembre 2015 – accompagnante il Bilancio di genere del Comune di Sorengo e riguardante l'inserimento di una nuova lettera c all'art. 28 del regolamento

La **Presidente** chiede al relatore della Commissione delle petizioni se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Fumasoli** conferma quanto riportato.

L'on. **Sindaco** puntualizza che la proposta di inserire la nuova lettera c all'art. 28 del Regolamento è arrivata dal Municipio e non, come scritto nel rapporto della Commissione delle petizioni, da un suggerimento di COOPAR (Centro di Competenze per la Parità).

L'on. **Pallich** afferma di aver letto con piacere il documento. Chiede se l'uso nella nuova lettera c del termine "salvaguardare" sia stato scelto esclusivamente per una questione di forma o se vi era davvero l'intenzione di esprimere questo impegnativo concetto diverso da, per esempio, "promuovere" o "favorire".

L'on. **Sindaco** risponde che si tratta di un'enunciazione di principio sul perseguimento, che già oggi avviene, della parità di genere e che, se accettata, varrà anche per le future legislature indipendentemente da chi siederà in Municipio o in Consiglio comunale.

L'on. **Crivelli** si congratula con COOPAR per il lavoro svolto con la stesura del Bilancio di genere e si compiace che Sorengo sia il primo Comune a livello ticinese ad essersi dotato di un tale documento e spera che gli altri Comuni seguano l'esempio. Nota tuttavia una contraddizione in termini di parità a livello linguistico. Contrariamente a quanto definito nella guida redatta dalla Confederazione nel 2012 che definisce l'uso del femminile anche per le cariche politiche, nel Comune continua ad essere usato Consigliere e Sindaco indifferentemente sia per il maschile sia per il femminile. A suo avviso l'ente pubblico, e in particolare Sorengo che si è occupato in questo contesto di parità di genere, dovrebbe seguire le indicazioni date dalla Confederazione e adeguarsi all'evoluzione del linguaggio.

L'on. **Lydia Terrani** si complimenta a suo volta con il Municipio e COOPAR per il lavoro eseguito. Ritiene molto interessante il documento e coglie l'occasione per chiedere all'Esecutivo se, sulla base di quanto emerso dal Bilancio di genere, abbia intenzione di intraprendere ulteriori approfondimenti o misure.

L'on. **Sindaco** risponde che non sono al momento state avanzate altre proposte dal Municipio dato che con l'inserimento della nuova lettera c si è voluto dare concretezza a un principio che già finora viene, nel limite del possibile, perseguito. Chiede all'on. L. Terrani se aveva qualche suggerimento in merito.

L'on. **Lydia Terrani** propone una riflessione riguardo a due cifre nel documento che hanno attirato la sua attenzione: la percentuale delle donne e degli stranieri a Sorengo. Dal rapporto emerge che il 60% della popolazione del Comune è composta da donne, contro il 51% a livello svizzero. È statisticamente dimostrato che la donna è più soggetta a povertà a causa del rischio elevato di costituire una famiglia monoparentale, di dover lavorare part-time - cosa che ha un effetto negativo sulla pensione - o di restare vedova. Nota altresì che le percentuali di stranieri e degli arrivi internazionali nel Comune sono significative e debbono necessitare di conseguenza di misure per favorire l'integrazione. Vi è pertanto la possibilità che queste fasce della popolazione, presenti in alta percentuale, possano causare un aumento delle spese di assistenza o aiuti simili.

L'on. **Sindaco** può condividere di principio quanto detto dall'on. L. Terrani in relazione alle donne e al possibile scaturire di problemi di povertà. Non ritiene invece che lo stesso discorso si possa fare per gli stranieri che sono piuttosto legati alle varie strutture del nostro territorio, quale per esempio l'istituto americano, e non sembra abbiano problemi di povertà che potrebbero in futuro ricadere sul Comune.

In difetto di ulteriori interventi viene esperita la votazione: è adottata la decisione No. 8.

Trattanda No. 9 MM No. 1183 del 28 ottobre 2015 – Preventivo e definizione moltiplicatore d'imposta 2016

La **Presidente** chiede al relatore della Commissione della gestione se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Giulieri** fa presente che il rapporto è firmato da quattro Commissari; l'on. Crivelli si è astenuto.

La **Presidente** apre la discussione generale.

L'on. **Giulieri** interviene brevemente a nome del gruppo PPD+GG. Rivolge innanzitutto i complimenti al Municipio, al Segretario comunale e alla contabile per l'eshaustività e chiarezza del preventivo. Sottolinea come il documento si differenzi nella forma rispetto ai precedenti i quali, al contrario di questo, contenevano delle riserve. Grazie a questo miglioramento sostanziale è stato possibile lavorare su dati più reali, per quanto possibile dal momento che vi saranno pur sempre delle incognite e dunque un margine di incertezza nella previsione. Osserva inoltre come il piano finanziario non sia oggi più attuale e secondo il suo gruppo il Municipio, al rinnovo dei poteri, dovrà considerare quale priorità assoluta il suo allestimento, specie dal momento che tra qualche anno il comparto Casarico, che costituiva incertezza anche in relazione alle infrastrutture ad esso legate, sarà completato. Si felicitano della proposta di mantenere stabile al 64% il moltiplicatore poiché un moltiplicatore lineare dà certezza a cittadini e contribuenti. Sorengo resta un Comune finanziariamente forte e credono che il moltiplicatore possa essere mantenuto tale anche nei prossimi anni o aumentato solo in modo lieve grazie anche alla disponibilità di un importante capitale proprio. Conclude auspicando che l'anno prossimo si possa tornare a definire il moltiplicatore in sede di consuntivo, non possibile quest'anno a causa delle elezioni in aprile 2016, poiché i dati a disposizione sono più attuali e aggiornati. Il gruppo PPD+GG preavvisa favorevolmente il preventivo e il moltiplicatore 2016.

L'on. **Pallich** è stato invitato dal suo gruppo (PLR) a spendere qualche parola sul lavoro svolto dalla Commissione della gestione. Osserva che dal confronto con i preventivi precedenti non emergono differenze sostanziali così come tra preventivo e consuntivo si denota un controllo a livello di uscite e una buona previsione di spesa. Il problema si pone a livello di entrate, che sono difficili da prevedere e che dipendono in parte dall'economia, dal mercato e dalla gestione e spese di terzi. Ciò non toglie che elaborare un piano finanziario resti sempre e comunque un esercizio utile che dà direzionalità alla gestione e che permette un lavoro di analisi e controllo, indipendentemente dalla qualità dei dati. L'invito è dunque di lavorare in questo senso, specie nell'auspicio di rimanere autonomi, poiché il piano finanziario è uno strumento di confronto e discussione attiva sulle diverse variabili o varianti a disposizione. Vi è l'esempio recente della Città di Lugano, in crisi a causa del mancato confronto anche con il substrato economico che già ne aveva previsto le sorti. Il memoriale consegnato dal Municipio è sicuramente interessante e offre un aggiornamento delle cifre ma è necessario entrare maggiormente nel merito.

L'on. **Crivelli** si esprime a nome della Sinistra Unita. Pur condividendo quanto detto finora in particolare sulla difficoltà di previsione, non ha firmato il rapporto della Commissione della gestione poiché non d'accordo sul messaggio municipale. Il motivo, come già aveva evidenziato due anni fa e ancora l'anno scorso, è la mancanza di slanci propositivi e di lungimiranza del Municipio, che sembra essere ingessato e privo di progettualità. Gli investimenti 2016, infatti, sono ridotti ai minimi termini: il piano finanziario prevedeva ben oltre 20 milioni di investimenti su 4-5 anni mentre la media di questa legislatura è meno di 2 milioni. Il fatto di essere a fine legislatura non giustifica questo atteggiamento anzi, era l'occasione per proporre di più e avere maggiore coraggio. Ricorda che per molti anni si è rimasti fermi in attesa di una presa di posizione in merito a una possibile aggregazione. Successivamente, dalla decisione di restare un Comune autonomo, sono stati avanzati una serie di progetti ambiziosi. Risulta tuttavia contraddittorio fare grandi progetti e contemporaneamente tenere il freno sul moltiplicatore, il quale deve obbligatoriamente adattarsi. Ricorda che nella scorsa legislatura fu acquistato l'ex Climanev con l'intenzione di creare il nuovo

centro civico e per cui era stato indetto un concorso. Constata che sebbene siano passati quattro anni si è ancora al punto di partenza o peggio, si prospetta un progetto più riduttivo che prevede esclusivamente una ristrutturazione. Tale prospettiva appare per il suo gruppo inopportuna e inadatta. L'aumento degli abitanti che si avrà con il comparto Casarico, ora pronto a partire, comporterà un aumento di bisogni da colmare con infrastrutture e servizi: la scuola necessita di una ristrutturazione che la renda adatta alle nuove esigenze pedagogiche e di spazio ma è ancora tutto fermo, così come la prevista sistemazione del Colle e del Pergolone, per il quale è previsto un investimento solo dal 2017 in poi. Anche con la questione degli appartamenti protetti che dovrebbero essere costruiti vicino alla casa anziani Al Pagnolo non ci sono stati passi avanti, mentre altri Comuni hanno già operato delle scelte in questa direzione. Non basta lavorare esclusivamente sulle canalizzazioni, sebbene strettamente necessarie. L'impressione è che il progetto massimo per Sorengo sia di tenere basso il moltiplicatore, cosa che in realtà va a favorire i più abbienti. Il Comune non è concorrenziale solo perché ha un moltiplicatore basso, ma soprattutto se ha dei servizi adeguati per la popolazione e una sensibilità ecologica e sociale. Per questi motivi il gruppo SUS non sosterrà il preventivo 2016.

L'on. **Giulieri** non condivide diverse delle osservazioni avanzate dall'on. Crivelli. Ricorda quanto portato avanti in questa legislatura, tra cui il nuovo regolamento sociale, l'importante modifica del regolamento organico dei dipendenti, la Convenzione con la Città di Lugano per i servizi di polizia comunale che, oltre a funzionare a livello operativo, permette un notevole risparmio, il progetto Midnight Sorengo, il mantenimento anche per l'anno 2015-16 della quinta sezione della scuola elementare, pregevole per un Comune piccolo come il nostro, l'organizzazione della manifestazione Svizzera in movimento, l'allestimento del Bilancio di genere, la conclusione della ristrutturazione del Chiosetto, il marciapiede in via Muzzano, la riorganizzazione del cimitero e la manutenzione e potenziamento delle sottostrutture. Alla luce di quanto fatto ritiene che il Municipio abbia lavorato bene e apportato molto non solo a livello di infrastrutture ma anche di servizi. È vero che non sono stati effettuati grossi investimenti ma è stato proprio il Consiglio comunale a dire al Municipio di restare cauti fin tanto non fossero arrivati i nuovi contribuenti del comparto Casarico poiché le due cose sarebbero dovute andare di pari passo. Il memoriale che è stato consegnato dal Municipio mostra che si sta facendo qualcosa, se poi sia una soluzione o meno la riattazione dell'ex Climaneu sarà da valutare. Se il Consiglio comunale crede che il Municipio debba fare di più, può assumersi le sue responsabilità e usare gli strumenti a sua disposizione, quale la mozione, per avanzare proposte e progetti.

L'on. **Fumasoli** è anche dell'avviso che il Municipio abbia lavorato bene in questi quattro anni e lo ringrazia per aver mantenuto una situazione finanziaria solida. Concorda tuttavia con l'on. Crivelli che è mancato un po' di coraggio negli investimenti, soprattutto considerando la situazione finanziaria favorevole. È cosciente del fatto che bisogna attendere lo sviluppo del comparto Casarico, tuttavia è necessario iniziare a progettare per essere pronti quando arriverà il momento. Non si riferisce solo alle infrastrutture come il centro civico, le scuole, il Pergolone, ecc. ma anche ai servizi, quale per esempio una figura professionale nel Comune quale punto di riferimento per i cittadini che riscontrano difficoltà relazionali e personali. Il suo voto contrario al preventivo non sarà una bocciatura al Municipio, piuttosto un invito a osare di più.

L'on. **Cameroni** suggerisce all'on. Fumasoli di ricorrere alla mozione per stimolare l'attività del Municipio.

L'on. **Borra**, visto il tema di discussione, coglie l'occasione per anticipare il tema dell'interpellanza che intendeva presentare nell'apposita trattanda. Crede in effetti che il futuro di Sorengo dipenda dallo sviluppo e dal successo che avrà il comparto Casarico, che si stima porterà 300-400 abitanti in più. Determinanti saranno perciò i servizi e le strutture che il Comune dovrà obbligatoriamente mettere a disposizione della popolazione. Si chiede, per esempio, se si è già riflettuto sulla destinazione alternativa dell'ecocentro e del magazzino comunale che dovranno essere sicuramente spostati nonché sulla riorganizzazione dell'ora approssimativo servizio di raccolta rifiuti. Sono investimenti urgenti che bisognerà effettuare e su cui ci si dovrà chinare a inizio della

prossima legislatura. Concorda sul fatto che ci vorrebbe più coraggio di azione da parte del Municipio.

L'on. **Sindaco** ricorda innanzitutto che è il Legislativo a definire il moltiplicatore. Nel corso della legislatura il Municipio ha portato delle proposte di moltiplicatore che non sono state accettate dal Consiglio comunale il quale ha deciso di mantenerlo più basso. Sempre dal Consiglio comunale e dalla Commissione della gestione sono giunte raccomandazioni di procedere con gli investimenti pari passo con l'edificazione del comparto Casarico, indicazioni che l'Esecutivo ha seguito. D'altra parte il Municipio ha comunque lavorato in questi anni sui temi che sono stati sollevati pocanzi in sede di dibattito quali le scuole e il nuovo centro civico, oggetto del memoriale su cui il Consiglio comunale potrà dare in seguito indicazioni utili al Municipio. Non si può affermare che in quattro anni non è stato fatto niente e nel memoriale è ampiamente spiegato: c'era un progetto che è stato abbandonato per i motivi esposti nel documento, sono stati fatti tentativi anche nella direzione di una collaborazione tra pubblico e privato ma nonostante l'impegno e la volontà, il progetto non è andato a buon fine e si stanno ora valutando altre possibilità. Il Municipio si è chinato anche sugli aspetti di cui ha parlato l'on. Borra quali l'ecocentro, il magazzino comunale e la raccolta rifiuti e sono emerse diverse possibilità e proposte. Per ciò che concerne gli appartamenti protetti, come già spiegato, è la Delegazione consortile, sollecitata più volte dal Municipio, a dover portare avanti il discorso. Conclude ribadendo che sono tutti temi al vaglio del Municipio ma che i tempi non erano maturi per procedere con eventuali investimenti.

L'on. **Terrani** aggiunge, in risposta all'on. Fumasoli, che il progetto per la ristrutturazione della scuola è pronto da due anni ma naturalmente è legato al destino dell'Amministrazione comunale, che dovrebbe essere spostata per permettere i lavori di ristrutturazione e ampliamento. La maggior parte degli investimenti previsti di cui si è discusso sono legati e concatenati l'uno con l'altro.

L'on. **Giulieri**, in qualità di Vicepresidente della casa anziani Al Pagnolo, prende la parola in merito agli alloggi protetti e al centro Alzheimer. Come già spiegato in occasione dello scorso Consiglio comunale, era stato chiesto ai Municipi coinvolti di comunicare il loro interesse o meno. La risposta di tre Comuni - Collina d'Oro, Muzzano e Sorengo - è stata positiva mentre Lugano, poco più di un mese fa, ha affermato di non essere interessato a partecipare alle spese. Ora l'on. Giulieri è d'accordo con il Presidente della casa anziani di riunire la Delegazione per discutere la problematica, che può essere risolta convocando il Consiglio consortile per lo stanziamento del credito per lo studio di fattibilità. Se la maggioranza voterà a favore, Lugano dovrà adeguarsi.

L'on. **Sindaco**, ancora in risposta alle critiche avanzate dall'on. Crivelli, il quale sottolineava l'importanza della presenza di servizi sociali e legati all'ambiente, invita a leggere il Bilancio di genere del Comune per rendersi conto dell'ampia gamma di servizi a favore della popolazione. Ritiene che il Municipio ha lavorato, e bene, anche in questo senso.

L'on. **Rosa** comunica che sono state rilasciate dal Municipio le licenze edilizie per il piano di quartiere Casarico e le relative palazzine. Il comparto è strategico per Sorengo e impone sicuramente una presa di decisione su determinati aspetti, quale per esempio la raccolta dei rifiuti, ambito delicato e in continuo movimento visto che a livello cantonale sarà introdotta la tassa sul sacco e anche Lugano sta valutando questa possibilità. Il Municipio non è ingessato ma accorto nella gestione dal momento che, analizzando i progetti, si è reso conto che le cifre previste non venivano rispettate già in fase embrionale. Se non si fosse agito così ora graverebbe un credito suppletorio di 4 milioni sul centro civico. Ci vuole coraggio, nella situazione in cui siamo, a rallentare gli investimenti, che non sono dei lussi ma delle necessità poiché il Comune ha bisogno di queste strutture. Sono delle scelte ragionate e ponderate sulla disponibilità e le esigenze.

L'on. **Gervasini** riprende la discussione sul preventivo e il moltiplicatore 2016. La Commissione della gestione ha affermato che il messaggio municipale è completo e che lo preavvisa favorevolmente. È lieto che venga riconosciuto all'Esecutivo di aver presentato delle cifre che si avvicinano il più possibile alla realtà. Questo tuttavia non si potrà verificare se non con la presentazione del consuntivo poiché nonostante l'accuratezza e il grande impegno del Municipio vi

potranno comunque essere delle differenze. Applicando il moltiplicatore al 64% e confermando così la linea adottata negli ultimi due anni si prevede, come riportato nel messaggio municipale, un disavanzo di circa Fr. 280'000. Il capo dicastero osserva che per poter effettuare investimenti milionari è necessario correggere il moltiplicatore di conseguenza se no, come già evidenziato negli ultimi due consuntivi, bisogna continuare a portare avanti solo ciò che è strettamente necessario e rallentare gli investimenti. Non si può dire che la situazione finanziaria del Comune non sia buona, ma se si procede diversamente, occorre forzatamente modificare il moltiplicatore. Se questo non avviene, succede ciò che è capitato alla vicina Città di Lugano: il debito pubblico esplose, il moltiplicatore sale di almeno dieci punti percentuali e i servizi vengono ridotti in un'ottica di contenimento delle spese.

Si dice dispiaciuto del fatto che la Sinistra Unita non voglia approvare il preventivo perché deludente. Egli reputa che l'Esecutivo abbia agito nell'interesse della popolazione ed esprime a sua volta la sua personale delusione per la decisione del gruppo SUS.

Conclusi gli interventi di carattere generale, la **Presidente** invita ad esprimersi sui singoli rami dell'Amministrazione dei cui risultati viene data lettura a cura della Segretaria:

Amministrazione generale:	nessun intervento.
Sicurezza pubblica:	nessun intervento.
Istruzione:	nessun intervento.
Cultura e tempo libero:	nessun intervento.
Sanità:	nessun intervento.
Previdenza sociale:	nessun intervento.
Traffico:	nessun intervento.
Ambiente e territorio:	nessun intervento.
Economia pubblica:	nessun intervento.
Finanze e imposte:	nessun intervento.

Viene esperita la votazione: è adottata la decisione No. 9.

Trattanda No. 10 MM No. 1185 del 25 novembre 2015 – memoriale sintetico sull'evoluzione della riorganizzazione degli edifici pubblici e la pianificazione finanziaria

La **Presidente** apre la discussione ricordando che non vi sarà una votazione finale.

L'on. **Borra** trova interessanti le informazioni contenute nel memoriale. Saltano all'occhio alcuni aspetti: innanzitutto il concorso di architettura finito malamente, dove un errore di valutazione ha provocato l'abbandono e ulteriori spese per il Comune per cui suggerisce, la prossima volta, di valutare attentamente gli aspetti finanziari di un progetto; secondo, le cifre per la progettazione del nuovo centro civico nella tabella degli investimenti non collimano così come quanto riportato per lo studio sulla modalità della raccolta rifiuti non coincide con quanto detto in precedenza dal capo dicastero. L'investimento è infatti suddiviso su più anni mentre è necessario risolvere la questione il prima possibile perché la situazione a Sorengo non è decorosa ed è la meno funzionale e moderna di tutta la Regione. Esprime inoltre il suo timore per l'alto investimento destinato al Pergolone e per il mezzo milione riservato alla sistemazione stradale. Ritiene siano cifre molto importanti per questo genere di lavori.

L'on. **Giulieri** ha letto con grande interesse il memoriale e crede sia da ritenere un messaggio esplorativo per sondare l'opinione del Consiglio comunale. Infatti nota che alcune questioni sono state lasciate, pensa appositamente, aperte affinché venga stimolata la discussione. Si riferisce per esempio all'alternativa dell'affitto per la casa comunale. In Ticino i Municipi in affitto sono rari e in quei rari casi si tratta di un affitto presso la casa patriziale nei Comuni piccoli dell'alto Ticino. Dato che si è deciso di non ventilare nessuna aggregazione, concetto ribadito ulteriormente al momento della presentazione del Piano delle Aggregazioni Cantionali (PCA), e che perciò non ci troviamo in una situazione provvisoria, non vede l'affitto come una soluzione proponibile ed è

dell'opinione che un comune come il nostro debba avere una propria casa comunale che dia una certa immagine anche all'esterno. Si accenna altresì alla variante, non andata in porto, della demolizione e della ricostruzione ex novo in partenariato con i privati utilizzando tutti gli indici edificatori disponibili. Si dice dispiaciuto che i privati non siano interessati perché ritiene un peccato, a livello economico, non sfruttare appieno un terreno del genere. L'ultimo scenario ventilato è la ristrutturazione e adeguamento dell'edificio esistente. Con la documentazione ora a disposizione è difficile dare un giudizio e definire l'alternativa migliore. È necessario che il Municipio presenti un messaggio municipale con tutte le informazioni in merito allo scenario che si vuole portare avanti affinché si possa prendere una decisione con cognizione di causa e capire altresì perché le altre opzioni, che a primo acchito presentano sia vantaggi che svantaggi, sono state scartate. Resta in ogni caso dell'idea che sia meglio procedere, per il centro civico, con una costruzione ex novo.

L'on. **Crivelli** condivide quanto detto dall'on. Giulieri per ciò che concerne lo stabile amministrativo. Considera poco interessante l'opzione di procedere con una riattazione con il grosso rischio che, allo scopo di risparmiare, non si raggiungano risultati soddisfacenti; opta pertanto per una costruzione ex novo. Si chiede come mai, una volta scartato il progetto vincitore visto gli eccessivi costi, non si siano andati ad analizzare i progetti presentati dagli altri concorrenti che potevano, forse, essere altrettanto validi. Non comprende altresì per quale motivo comprimere i costi di quello vincitore avrebbe portato a snaturare il progetto. Ritiene si possa procedere con la costruzione investendo i 10 milioni stabiliti senza prevedere obbligatoriamente lo sfruttamento massimo del terreno. Il Comune, quale ente pubblico, non deve conseguire guadagni come un privato ma ammortizzare e coprire le spese. Ricorda che è il momento migliore per investire ora che gli interessi ipotecari sono bassi.

L'on. **Cameroni** aggiunge che anche il verde conferisce valore a uno stabile per cui non è necessario sfruttare al massimo gli indici edificatori.

L'on. **Rosa** spiega che il bando di concorso per il centro civico era molto ambizioso e volto, visto anche il prezzo di acquisto, a sfruttare appieno le potenzialità del fondo. Prevedeva infatti una parte che rispondesse alle esigenze dell'amministrazione, un magazzino comunale destinato anche a Muzzano e una parte a reddito per rendere sostenibile il progetto da un punto di vista economico. La giuria tuttavia ha incontrato delle difficoltà nel valutare le cifre preventivate nel progetto vincitore e gli altri presentati non si scostavano in modo significativo da quest'ultimo per cui era inutile andare a recuperarli. Dagli approfondimenti effettuati, sondando il mercato, è emerso che lo sfruttamento massimo del terreno pone degli investimenti tali da non essere più interessante neanche per il privato. In realtà, spiega, l'idea del partenariato pubblico-privato non era nata soltanto per avere un aiuto dal punto di vista economico ma perché ci si era resi conto che non era opportuno che l'ente pubblico gestisse degli appartamenti a reddito. L'esercizio che il Municipio ha fatto infine è stato quello di valutare se lo stabile industriale esistente si potesse prestare ad essere riconvertito alle nostre esigenze e il responso è stato positivo. La ristrutturazione è uno scenario possibile e la consegna del memoriale voleva essere stimolo di discussione per capire l'umore del Consiglio comunale proprio su questi aspetti.

L'on. **Casanova** invita a riflettere anche sull'aspetto pianificatorio e dunque se davvero l'ubicazione al Climanev possa essere la più idonea, cosa che personalmente non crede poiché tale scelta non valorizzerebbe a dovere la casa comunale e ciò che questa rappresenta.

L'on. **Naroyan** precisa che non è sempre necessario distruggere un edificio e ricostruirlo ex novo ma anzi succede che vecchie costruzioni, quando ristrutturate, acquistino maggior valore. È dell'opinione che l'attuale edificio del Climanev abbia una struttura in cemento facilmente modulabile che può essere ampliata. Anche l'ubicazione a suo avviso è idonea dal momento che ritiene più centrale la zona di Cortivallo rispetto al Colle.

L'on. **Gervasini** specifica che il documento non è un piano finanziario bensì un memoriale allestito dall'Amministrazione comunale sulla base del medesimo programma utilizzato dal nostro

consulente che ha redatto i piani finanziari degli scorsi anni. Purtroppo non è stato possibile prepararne uno aggiornato poiché è ancora in corso la discussione circa il nuovo centro civico, che rappresenta un grande investimento per il Comune. È pertanto stata elaborata questa sintesi in discussione oggi allo scopo altresì di mostrare che il moltiplicatore al 64%, stabile dal 2014, non potrà essere mantenuto. Anche con un investimento minimo di 4.5 milioni per la ristrutturazione dell'edificio ex Climaneu, il moltiplicatore aritmetico è destinato a salire e di conseguenza quello politico. Durante la discussione sul preventivo, e precisamente sul commento al rapporto della Commissione della gestione, è stato detto dall'on. Giulieri che il Comune può vantare un capitale proprio importante. Ciononostante, continua il capo dicastero, non bisogna dimenticare che se si registrano disavanzi d'esercizio molto marcati, il capitale proprio scende sotto la soglia minima e non riesce più ad ammortizzare i risultati negativi. Aggiunge che nell'allegato al documento "Indicatori contabili" vi sono due indicatori che meritano una riflessione. Il più importante, il grado di autofinanziamento, si situa a consuntivo 2014 al 112.6%, percentuale molto elevata data da un positivo risultato di esercizio sommato agli ammortamenti amministrativi. Trattasi tuttavia di un caso particolare visto che negli anni precedenti, nel 2012 e 2013, l'autofinanziamento era stato addirittura negativo. Nella tabella è riportato un declino di questo indicatore negli anni fino a raggiungere il 46.1% nel 2020. Informa che al di sotto del 60% il grado di autofinanziamento è da considerarsi troppo basso perciò occorre, prima di investire, creare delle riserve per evitare che la capacità di investimento diminuisca. L'altro indicatore su cui si sofferma è quello del debito pubblico procapite, dato dal totale del debito pubblico diviso per la popolazione residente, e che denota un aumento dal 2014 al 2020 attestandosi a Fr. 5'946, cifra molto elevata considerando che, secondo i parametri fissati dal Cantone nelle direttive contabili, il debito pubblico superiore ai Fr. 4'000 viene ritenuto eccessivo. La situazione può essere tollerata per uno o due anni, dopodiché bisogna apportare degli accorgimenti. Risponde all'on. Borra riguardo alla sua osservazione in merito alle cifre riportate sul piano degli investimenti per il nuovo centro civico, che a suo avviso non collimano. Spiega che l'investimento previsto è di Fr. 4'500'000, dei quali 300'000 sono destinati nel 2016 all'eventuale progetto di ristrutturazione e i rimanenti Fr. 4'200'000 saranno ripartiti negli anni nel seguente modo: Fr. 1'700'000 nel 2017, Fr. 2'000'000 nel 2018 e Fr. 500'000 nel 2019; la somma dà sempre il totale di Fr. 4'500'000. Non si può tuttavia escludere che il progetto possa raggiungere i 6 milioni fintantoché non si prenderà una decisione e verranno eseguiti degli opportuni e attendibili calcoli.

In difetto di ulteriori interventi, la **Presidente** chiude la discussione.

Trattanda No. 11 MM No. 1184 del 5 ottobre 2015 – Preventivo 2016 dell'AAE

La **Presidente** chiede al relatore della Commissione della gestione se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Simonetta Santini** ne riassume i punti essenziali.

La **Presidente** apre la discussione generale.

In difetto di interventi, la **Segretaria** dà lettura dei totali spese e ricavi.

La **Presidente** mette in votazione il dispositivo di decisione. È adottata la decisione No. 10.

Trattanda No. 12 MM No. 1186 del 28 ottobre 2015 – Risanamento sottostrutture Via Paradiso

- stanziamento di un credito di Fr. 340'000 per la posa di nuova canalizzazione acque meteoriche (attuazione PGS).
- stanziamento di un credito di Fr. 70'000 per la posa di nuove condotte acquedotto.

La **Presidente**, prima di aprire la discussione, ricorda che lo stanziamento del credito richiede la maggioranza qualificata e dunque un minimo di 13 voti favorevoli.

L'on. **Crivelli** espone brevemente quanto scritto nel rapporto della Commissione della gestione.

L'on. **Terrani Lydia** conferma quanto riportato nel rapporto della Commissione edilizia e opere pubbliche.

L'on. **Borra** aggiunge che la Commissione edilizia e opere pubbliche ha suggerito una modifica tecnica che dovrebbe portare ad un risparmio e invita il Municipio ad analizzare questa possibilità.

L'on. **Rosa** comunica che il Municipio ha preso atto del suggerimento e sta già portando avanti i dovuti approfondimenti.

Nessun altro intervento: è adottata la decisione No. 11.

Trattanda No. 13 Interpellanze e mozioni

La **Presidente** chiede se vi sono mozioni o interpellanze.

L'on. **Borra** richiama l'attenzione sul fatto che domani sarà pubblicato su internet il Programma di Agglomerato del Luganese (PAL) 3. Sarà interessante consultarlo per capire quale sarà l'evoluzione in relazione alla discussione sul PAL 2 tenutasi in questo consesso nelle scorse sedute. Si riserverà di riferire, quando ne avrà occasione, quelli che saranno gli sviluppi.

L'on. **Pallich** chiede se il Municipio ha avuto modo di analizzare il suo suggerimento, avanzato nella scorsa sessione, in merito ai radar amici.

L'on. **Mecchia** risponde che sono state chieste immediatamente delle offerte per delle nuove apparecchiature e, sulla base di queste ultime, il Municipio ha deciso di acquistare quattro nuovi radar amici, spendendo meno di Fr. 18'000, e di riconsegnare quelli già in dotazione poiché obsoleti.

L'on. **Pallich** si complimenta con il Municipio.

L'on. **Mecchia** coglie l'occasione per dare brevemente qualche informazione sul servizio di polizia. Come è noto dal primo settembre è entrata in vigore la nuova Convenzione con la Città di Lugano. Visto il breve tempo trascorso, il capo dicastero è in grado di fornire per il momento solo dei dati parziali forniti dalla Polizia di Lugano. Nei primi due mesi vi sono stati 2 interventi per incidenti stradali, 26 pattugliamenti di prevenzione, 1 intervento per alcolemia, 6 posti di controllo, 4 interventi per rumori molesti, 1 intervento per sedare una lite, 8 controlli specifici di veicoli, 5 controlli di persone, 1 controllo per stupefacenti, 4 controlli radar, 60 contravvenzioni per il mancato rispetto delle norme di circolazione e infine una dozzina di interventi diversi. Sui furti non sono state date indicazioni precise però sembra che la situazione sia stabile. In occasione di un incontro informale avuto con il responsabile sergente Bobone della polizia di quartiere gruppo ovest con il quale ci siamo integrati, è stato riferito che i nostri agenti si sono inseriti bene e sembra che il servizio sia iniziato secondo le aspettative. All'interno della Convenzione è stabilito che un rappresentante del Municipio si incontri con gli organi di polizia ed eventualmente con il Municipale della Città di Lugano ogni 3-4 mesi per una riunione di coordinamento e di scambio di informazioni. Egli potrà pertanto dare indicazioni più precise dopo il primo di questi incontri fissato a metà gennaio 2016.

L'on. **Giulieri** si felicita del fatto che nota ancora un'assidua presenza della polizia sul nostro territorio.

L'on. **Bianchetti**, al contrario, afferma di non aver più incontrato con frequenza i poliziotti.

L'on. **Mecchia** comprende quanto percepito da entrambi i Consiglieri e spiega che ciò è dovuto a un cambio di concetto rispetto al passato. Prima di settembre si era abituati alla presenza fisica di due agenti più un assistente di polizia che si conoscevano anche personalmente. Ora il concetto, come detto, è diverso e si basa sulla mobilità e presenza di dieci agenti sul territorio di Lugano ovest, Sorengo e Muzzano. Non vi sono più perciò i confini comunali e malgrado vi sia la figura di riferimento nell'agente di quartiere, sergente Rusconi, questa non rimane fissa a Sorengo ma viene mobilitata anche all'interno del territorio di competenza. Si è potuto constatare in questi mesi che, quando ve ne è stato bisogno, l'intervento è stato immediato e in forze, cosa più macchinosa prima a causa di mancanza di coordinazione e di mezzi. Certo bisognerà ridiscutere il tema prevenzione poiché in precedenza, con due poliziotti e un assistente, si poteva fare un grande lavoro in questo senso con controlli, anche stradali, e pattugliamenti vari. Al momento comunque la situazione non sembra essere degenerata e, come detto, potrà fornire più informazioni in occasione del prossimo Consiglio comunale.

L'on. **Borra** chiede al Municipio di ripensare a uno sfoltoimento rispettivamente a una razionalizzazione dei segnali colorati, o cippi segnaletici, che si trovano all'entrata del Colle. Per una questione di uniformità dovrebbero essere posizionati su tutto il territorio ma dal momento che ritiene non siano proprio necessari, ma anzi ridondanti, propone di toglierli o almeno di ridurli, anche per un fattore estetico.

L'on. **Rosa** risponde che il cippo, o meglio paletto bianco e rosso in via al Colle su suolo privato, è stato posato dopo un grave incidente che ha visto protagonista una persona diversamente abile. Il marciapiede termina con uno scalino che la persona non ha visto procurandosi un grave infortunio. È stata pertanto una risposta immediata a una situazione mostratasi pericolosa. Informa altresì che il Municipio ha demandato a un consulente di analizzare tutta la segnaletica all'interno del Comune poiché quella attuale è frutto di molteplici concetti cambiati negli anni. L'obiettivo è pertanto quello di razionalizzare la segnaletica stradale comunale.

L'on. **Ottaviani** chiede se è possibile introdurre nel fascicoletto sul restauro della Cappelletta Cremignone, che si trova all'interno della stessa, informazioni più dettagliate riguardo ai lavori effettuati, in specie per quel che riguarda l'affresco all'interno del piccolo edificio. Chiede altresì di aggiungere maggiori indicazioni circa i Santi raffigurati, in particolare chi sono e il motivo della loro presenza nel dipinto.

L'on. **Rosa** risponde che il restauratore Bettelini, in occasione dei lavori alla Cappelletta, ha presentato un rapporto contenente un'analisi dei materiali utilizzati e dell'iconografia, per cui vedrà con l'ufficio tecnico se è possibile integrare alcune di queste informazioni nel fascicoletto in questione e aggiungere altresì un piccolo complemento per ciò che concerne la storia dei Santi raffigurati.

L'on. **Naroyan** ringrazia il Municipio per il sostegno che viene dato ogni anno alla serata dedicata alle fiabe, serata che anche quest'anno ha riscontrato un notevole successo. In questa occasione sono tuttavia emerse due piccole problematiche che desidera portare all'attenzione del Municipio. Il beamer in dotazione alla sala CIC usa ancora una tecnologia analogica e sarebbe invece interessante, a suo avviso, passare al digitale o hdmi visto che anche i costi per un'operazione del genere non sono elevati. L'altra questione riguarda le sedie: sa che quelle a disposizione della sala sono circa un centinaio, tuttavia a queste serate partecipano circa 130 persone, anche anziane. Sarebbe auspicabile avere a disposizione una ventina di sedie in più per evitare di dover lasciare parte di pubblico in piedi.

Alle ore 22:40 entra in sala l'on. Santini Federica: Consiglieri presenti 24.

L'on. **Mecchia** ringrazia per l'osservazione. È stata una piacevole sorpresa notare che quest'anno, in occasione dei vari eventi culturali, vi sia stata una maggiore partecipazione rispetto agli scorsi anni per cui può essere interessante effettuare un investimento come suggerito.

L'on. **Sindaco** informa che il Municipio, per ringraziare i Consiglieri per l'encomiabile impegno, ha deciso di omaggiarli con una bottiglia di vino del Colle di Sorengo che si trova sui rispettivi tavoli. Conclude augurando da parte dell'Esecutivo un buon Natale e buone feste.

Applausi in sala.

Conclusi gli interventi, alle ore 22:45 circa la **Presidente** on. Gandola Fatibene augura a tutti buone feste e ringrazia per l'impegno e la collaborazione dimostrata. Dichiara chiusa la sessione e invita i Consiglieri alla panettonata.

Letto ed approvato all'inizio della sessione successiva (cfr. relativo verbale).

Per la Segreteria del Consiglio comunale:
Samanta Ciannamea
f.to S. Ciannamea

Decisione No. 1
(verbale 13.10.2015)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

letto ed esaminato il verbale della sessione straordinaria del 13 ottobre 2015;

d e c i d e :

il verbale della sessione straordinaria del 13 ottobre 2015 è approvato.

Presenti: 22 Consiglieri. Favorevoli: 22.

Per il Consiglio comunale

Gli Scrutatori:
f.to on. Marta Morrison
f.to on. Sabrina Nicod

La Presidente:
f.to on. Patrizia Gandola Fatibene

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Decisione No. 2
(Naturalizzazione Maccarrone Filippo)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il messaggio municipale No. 1189 del 16 novembre 2015 riguardante la domanda di naturalizzazione del signor Maccarrone, Filippo, 1942;
visto il rapporto della Commissione delle petizioni del 10 dicembre 2015;

d e c i d e:

1. La domanda di naturalizzazione è accolta;
2. Al signor Maccarrone, Filippo, 1942, è concessa l'attinenza del comune di Sorengo.

Presenti: 22 Consiglieri. Favorevoli: 22.

Per il Consiglio Comunale:

Gli Scrutatori:
f.to on. Marta Morrison
f.to on. Sabrina Nicod

La Presidente:
f.to on. Patrizia Gandola Fatibene

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Decisione No. 3
(Naturalizzazione Casartelli Antonella)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il messaggio municipale No. 1179 del 2 settembre 2015 riguardante la domanda di naturalizzazione della signora Casartelli, Antonella, 1990;
visto il rapporto della Commissione delle petizioni del 12 novembre 2015;

d e c i d e:

1. La domanda di naturalizzazione è accolta;
2. Alla signora Casartelli, Antonella, 1990, è concessa l'attinenza del comune di Sorengo.

Presenti: 22 Consiglieri. Favorevoli: 22.

Per il Consiglio Comunale:

Gli Scrutatori:
f.to on. Marta Morrison
f.to on. Sabrina Nicod

La Presidente:
f.to on. Patrizia Gandola Fatibene

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Decisione No. 4
(Naturalizzazione Casartelli Lanfranco)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il messaggio municipale No. 1180 del 2 settembre 2015 riguardante la domanda di naturalizzazione del signor Casartelli, Lanfranco, 1947;
visto il rapporto della Commissione delle petizioni del 12 novembre 2015;

d e c i d e:

1. La domanda di naturalizzazione è accolta;
2. Al signor Casartelli, Lanfranco, 1947, è concessa l'attinenza del comune di Sorengo.

Presenti: 23 Consiglieri. Favorevoli: 23.

Per il Consiglio Comunale:

Gli Scrutatori:
f.to on. Marta Morrison
f.to on. Sabrina Nicod

La Presidente:
f.to on. Patrizia Gandola Fatibene

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Decisione No. 5
(Naturalizzazione Urruela Juana Luz)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il messaggio municipale No. 1181 del 2 settembre 2015 riguardante la domanda di naturalizzazione della signora Urruela, Juana Luz, 1959;
visto il rapporto della Commissione delle petizioni del 12 novembre 2015;

d e c i d e:

1. La domanda di naturalizzazione è accolta;
2. Alla signora Urruela, Juana Luz, 1959, è concessa l'attinenza del comune di Sorengo.

Presenti: 23 Consiglieri. Favorevoli: 23.

Per il Consiglio Comunale:

Gli Scrutatori:
f.to on. Marta Morrison
f.to on. Sabrina Nicod

La Presidente:
f.to on. Patrizia Gandola Fatibene

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Decisione No. 6
(Naturalizzazione Casartelli Michele)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il messaggio municipale No. 1182 del 9 settembre 2015 riguardante la domanda di naturalizzazione del signor Casartelli, Michele, 1992;
visto il rapporto della Commissione delle petizioni del 12 novembre 2015;

d e c i d e:

1. La domanda di naturalizzazione è accolta;
2. Al signor Casartelli, Michele, 1992, è concessa l'attinenza del comune di Sorengo.

Presenti: 23 Consiglieri. Favorevoli: 23.

Per il Consiglio Comunale:

Gli Scrutatori:
f.to on. Marta Morrison
f.to on. Sabrina Nicod

La Presidente:
f.to on. Patrizia Gandola Fatibene

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Decisione No. 7
(Naturalizzazione Ferraresi Riccardo)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il messaggio municipale No. 1188 del 16 novembre 2015 riguardante la domanda di naturalizzazione del signor Ferraresi, Riccardo, 1972;
visto il rapporto della Commissione delle petizioni del 10 dicembre 2015;

d e c i d e:

1. La domanda di naturalizzazione è accolta;
2. Al signor Ferraresi, Riccardo, 1972, è concessa l'attinenza del comune di Sorengo.

Presenti: 23 Consiglieri. Favorevoli: 23.

Per il Consiglio Comunale:

Gli Scrutatori:
f.to on. Marta Morrison
f.to on. Sabrina Nicod

La Presidente:
f.to on. Patrizia Gandola Fatibene

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Decisione No. 8
(Regolamento comunale)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il messaggio No. 1187 del 16 novembre 2015 accompagnante il Bilancio di genere del comune di Sorengo e riguardante l'inserimento di una nuova lettera c all'art. 28 del Regolamento comunale;

visto il rapporto della Commissione delle petizioni del 10 dicembre 2015;

d e c i d e:

I.

Il regolamento comunale del 17 ottobre 2000 è così modificato:

Competenze generali	Art. 28 lett. c (nuovo) c) persegue e salvaguarda la parità di genere;
----------------------------	--

L'attuale lettera c) diviene lettera d) e l'attuale lettera d) diviene lettera e)

II.

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum la presente modifica di regolamento è trasmessa al Consiglio di Stato per ratifica ed entra immediatamente in vigore.

Presenti: 23 Consiglieri. Favorevoli: 22; astenuti: 1.

Per il Consiglio Comunale:

Gli Scrutatori:
f.to on. Marta Morrison
f.to on. Sabrina Nicod

La Presidente:
f.to on. Patrizia Gandola Fatibene

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Decisione No. 9
(Preventivo e moltiplicatore 2016)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il messaggio municipale No. 1183 del 28 ottobre 2015 Preventivo e definizione del moltiplicatore d'imposta comunale 2016;
visto il rapporto della Commissione della gestione del 2 dicembre 2015;

d e c i d e:

1. il preventivo del conto di gestione corrente 2016 è approvato voce per voce e nel complesso;
2. il Municipio è autorizzato a prelevare l'importo del fabbisogno a mezzo imposta comunale;
3. il moltiplicatore 2016 è stabilito all'aliquota del 64% (sessantaquattro per cento) dell'imposta cantonale base;
4. si prende atto del preventivo del conto degli investimenti esercizio 2016.

Presenti: 23 Consiglieri. Favorevoli: 19; contrari: 4.

Per il Consiglio Comunale:

Gli Scrutatori:
f.to on. Marta Morrison
f.to on. Sabrina Nicod

La Presidente:
f.to on. Patrizia Gandola Fatibene

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Decisione No. 10
(Preventivo 2016 AAE)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENCO,

visto il messaggio municipale No. 1184 del 5 ottobre 2015 riguardante il preventivo 2016 dell'Amministrazione Abitazioni Economiche;
visto il rapporto della Commissione della gestione del 2 dicembre 2015;

d e c i d e:

Il preventivo 2016 dell'Amministrazione Abitazioni Economiche è approvato voce per voce e nel complesso.

Presenti: 23 Consiglieri. Favorevoli: 23.

Per il Consiglio Comunale:

Gli Scrutatori:
f.to on. Marta Morrison
f.to on. Sabrina Nicod

La Presidente:
f.to on. Patrizia Gandola Fatibene

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Decisione No. 11
(Via Paradiso)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il messaggio municipale No. 1186 del 28 ottobre 2015;
visto il rapporto della Commissione edilizia e opere pubbliche del 27 novembre 2015;
visto il rapporto della Commissione della gestione del 3 dicembre 2015;

d e c i d e :

1. È stanziato un credito di Fr. 340'000 per la posa di nuove canalizzazioni (attuazione PGS).
2. È stanziato un credito di Fr. 70'000.- per la posa di nuove condotte acquedotto.
3. I crediti, iscritti al conto investimenti, divengono esecutivi con la ratifica del Dipartimento delle Istituzioni e decadono entro il termine di 3 anni.
4. Il sussidio cantonale sulle opere di canalizzazione sarà iscritto alle entrate del relativo conto investimenti.
5. Gli importi saranno prelevati dalla liquidità disponibile al momento dell'investimento, in caso d'esaurimento della liquidità è autorizzata l'apertura di un mutuo a copertura della differenza.

Presenti: 23 Consiglieri. Favorevoli: 23.

Per il Consiglio Comunale:

Gli Scrutatori:
f.to on. Marta Morrison
f.to on. Sabrina Nicod

La Presidente:
f.to on. Patrizia Gandola Fatibene

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

No.	COGNOME E NOME	presente	assente	Votazioni per appello nominale			
				1	2	3	4
1	BAZZURRI Stefano	X					
2	BIANCHETTI Andrea	X					
3	BONZANIGO Fabienne	X					
4	BORRA Antonio	X					
5	CAMERONI Sergio	X					
6	CASANOVA Alessio	X					
7	CICEK Roberto		X				
8	CRIVELLI Norberto	X					
9	FUMASOLI Egidio	X					
10	GANDOLA FATIBENE Patrizia	X					
11	GEROSA Renato	X					
12	GIULIERI Stefano	X					
13	KRÄHENBÜHL Marco	X					
14	MIGLIAVACCA NASCIOLI Barbara		X				
15	MORRISON Marta	X					
16	NAROYAN Ludwig	X					
17	NICOD Sabrina	X					
18	OTTAVIANI Valentina	X					
19	PALLICH Riccardo	X					
20	PANZERI Anna	X					
21	PINI Olimpio	X					
22	SANTINI Federica		X				
23	SANTINI Simonetta	X					
24	SENKAL Simon	X					
25	TERRANI Lydia	X					